

Esplorando l'Argentina con Viaggi Altrevie & Tour 2000 Partenza da Verona 18 marzo 2018



Un itinerario completo che percorre le aree più affascinanti del territorio argentino e della Patagonia. Si arriva a Buenos Aires, capitale del Tango, una metropoli cosmopolita, ricca di cultura, colori e sapori. In volo si raggiunge Trelew, per visitare la Penisola di Valdés con le grandi colonie di pinguini, leoni marini, elefanti marini e le balene del Golfo Nuevo. La meta successiva è Ushuaia, affascinante capitale della Terra del Fuoco, la città più australe del Mondo, con la navigazione del Canale di Beagle e la visita del Parco di Lapataia. Si prosegue per El Calafate, con la visita del famoso Ghiacciaio Perito Moreno ed il Parco Nazionale Los Glaciares. Infine le cascate di Iguazù, meravigliose sia dalla parte argentina che da quella brasiliana, uno spettacolo naturale imperdibile.

1° giorno – 18 marzo: ITALIA – BUENOS AIRES

Partenza dall'Italia con volo di linea intercontinentale per Buenos Aires. Pasti e pernottamento a bordo.

2° giorno – 19 marzo: ARRIVO A BUENOS AIRES

Arrivo, trasferimento e sistemazione in hotel. Pomeriggio dedicato alla visita della zona intorno alla Casa Rosada, della Plaza de Mayo, di San Telmo dove ogni domenica si svolge il mercato dell'antiquariato e del quartiere de la Boca. Pernottamento.

(In esclusiva: i nostri clienti potranno usufruire gratuitamente del "Early check-in", quindi avranno la possibilità di accedere alla camera fin dal primo mattino, e avranno la colazione a buffet inclusa).

Dinamica, elegante, cosmopolita, nostalgica, Buenos Aires è la città più europea del continente senza perdere l'estro sudamericano con le sue piazze in stile coloniale, i viali ombrosi, le originali fiere di antiquariato, i teatri di fama mondiale e gli interessanti musei. Famosa per l'affascinante quartiere del porto di La Boca, con strade lastricate, case dipinte dai colori vivaci dove si stabilirono i primi immigranti italiani e dove si trova il famoso stadio "la Bombonera", meta di pellegrinaggio degli amanti del calcio. Qui nel XIX secolo è nato il tango, la musica nostalgica simbolo dell'Argentina, che riunisce diversi ritmi musicali. Il centro della città è sede di edifici coloniali governativi come La Casa Rosada, El Cabildo e la Cattedrale Metropolitana che circondano la Plaza de Mayo. A pochi passi dalla piazza si trova lo storico "Café Tortoni", luogo di incontro di artisti e frequentato da Borges, Carlos Gardel e Benito Quinquela Martín. Nelle vicinanze il quartiere bohémio di San Telmo è pieno di pittoresche case, bar, ristoranti, "milongas" dove gli argentini ballano il tango ed ogni domenica nella Piazza Dorrego si svolge il famoso mercato dell'antiquariato. Fuori dal centro storico, nell'elegante quartiere de La Recoleta, oltre al Cimitero del Norte dove fu sepolta Evita Perón, si incontrano magnifici edifici dalla forte influenza francese e italiana, ottimi ristoranti, raffinati bar e negozi trendy. Si consiglia inoltre la visita del frizzante quartiere di Palermo suddiviso in Soho e Hollywood, dalle caratteristiche strade lastricate e case in stile italiano che negli ultimi anni si è trasformato in una delle zone più mondane di Buenos Aires con ristoranti, gallerie d'arte e boutique di designer emergenti. Per gli amanti della cultura imperdibile è la visita del Teatro Colón costruito nel 1908, un imponente edificio in stile italo-francese, del Museo MALBA che raccoglie una grande collezione di arte moderna latinoamericana e del Museo Evita che racconta la figura di Evita Perón attraverso oggetti, filmati e fotografie.

3° giorno – 20 marzo: BUENOS AIRES – TRELEW – PUERTO MADRYN (durata volo circa 2h e 10)

Prima colazione. Trasferimento in aeroporto e partenza con volo per Trelew. Arrivo, trasferimento a Puerto Madryn e sistemazione in hotel. Resto del pomeriggio libero. Pernottamento.

Si consiglia la visita del Museo de Ciencias Naturales y Oceanografico ospitato in un antico edificio della città che offre una spettacolare vista della città e del golfo.

La cittadina di Puerto Madryn è adagiata lungo le coste che si affacciano sul Golfo Nuevo, fu fondata dai gallesi nel 1886 ed è un'ottima base per esplorare la Penisola. Molto interessante anche la visita del Museo Paleontologico Egidio Feruglio di Trelew, che espone una collezione di fossili ritrovati in Patagonia e dinosauri a grandezza naturale.

4° giorno – 21 marzo: PUERTO MADRYN - PENISOLA VALDES – PINGUINERA SAN LORENZO - PUERTO MADRYN

Prima colazione. Giornata dedicata alla scoperta della Penisola Valdes e alla pinguinera San Lorenzo. Pranzo all'Estancia San Lorenzo. Pernottamento.

La Penisola di Valdés, un promontorio sabbioso collegato alla terraferma da un istmo di 35 km, rappresenta una delle più importanti riserve marine del pianeta. Patrimonio Mondiale dell'Umanità UNESCO è formata da due insenature naturali che forniscono rifugio per una fauna selvatica di tutti i tipi. Alla fine della strada asfaltata, a 105 km da Puerto Madryn, si trova il piccolo insediamento di Puerto Pirámides, uno dei punti privilegiati per osservare le balene australi che tra giugno e novembre raggiungono le acque del Golfo Nuevo per riprodursi. L'emozione di vedere questi mammiferi giganti che saltano fuori dall'acqua è incredibile. La penisola ospita inoltre numerose colonie di leoni marini, elefanti marini e pinguini Magellano. L'entroterra offre possibilità di osservare armadilli, nandù, guanaco e molte caratteristiche haciendas con i tipici allevamenti di pecore, oltre alle pianure di Salinas Grandes e Salinas Chica che si trovano a 42m sotto il livello del mare e sono una delle depressioni continentali più basse al mondo.

5° giorno – 22 marzo: PUERTO MADRYN – TRELEW – USHUAIA (durata volo circa 1h e 10)

Prima colazione. Trasferimento in aeroporto e partenza con volo per Ushuaia. Arrivo, trasferimento e sistemazione in hotel. Pernottamento.

Attenzione: il check-in è generalmente alle ore 15, non possiamo quindi garantire l'assegnazione delle camere all'arrivo in hotel.

All'estremo sud dell'Argentina, nella Terra del Fuoco, un arcipelago composto dall'Isla Grande e da circa cento isole e isolotti fino a raggiungere il remoto Cabo de Hornos, mito di ogni viaggiatore, si trova Ushuaia, la città più australe del mondo, nascosta tra le montagne Cerro Martial e Monte Olivia. La zona era abitata inizialmente dagli Indios Ona, mentre i primi europei a raggiungere il territorio furono i marinai della spedizione di Ferdinando Magellano nel 1520 che, osservando i grandi fuochi accesi dagli indigeni nominarono appunto la zona "Terra del Fuoco". La città si sviluppa lungo la collina fino ad arrivare sulle sponde del Canale di Beagle ed è un'ottima base per esplorare la bellezza selvaggia del Parco Nazionale della Terra del Fuoco, per escursioni in barca lungo il canale, per sciare alla Fin del Mundo e per provare la gastronomia con piatti tipici a base di centolla, un granchio gigante tipico del luogo.

6° giorno – 23 marzo: USHUAIA

Prima colazione. Mattinata dedicata all'escursione al Parco Nazionale di Lapataia. Nel pomeriggio navigazione lungo il Canale di Beagle. Pernottamento.

Attenzione: non è incluso il biglietto del treno Fin del Mundo nel Parco Nazionale Terra del Fuoco

Il Parco Nazionale Terra del Fuoco, si trova a circa 12 Km da Ushuaia e protegge 630 chilometri quadrati di montagne frastagliate con boschi subantartici, foreste di faggio e tundra ed è l'habitat di volpi rosse, guanaco, castori, anatre, oche, falchi e molte specie di uccelli tra cui il picchio di Magellano. Si estende lungo la frontiera del Cile tra la Sierra Beauvoir ed il Canale di Beagle e ospita la Bahía Ensenada, il Lago Roca, la Bahía di Lapataia e la laguna Verde.

Il Canale di Beagle, deve il suo nome alla nave di esplorazione resa famosa dal naturalista Charles Darwin e fu esplorato per la prima volta dal capitano Robert Fitz Roy il 29 gennaio 1833. Il luogo offre maestosi paesaggi con viste sulle montagne della Sierra Sorondo, splendide vedute della città di Ushuaia, della costa e delle isole di questa terra alla "fine del Mondo". Le esplorazioni lungo il canale offrono buone opportunità di osservare cormorani, leoni marini, delfini, i grandi albatros e procellarie.

7° giorno – 24 marzo: USHUAIA – EL CALAFATE (durata volo circa 1h e 20)

Prima colazione. Trasferimento in aeroporto e partenza con volo per El Calafate. Arrivo, trasferimento e sistemazione in hotel. Pernottamento.

El Calafate deve il suo nome da una parola indigena che identifica un arbusto della famiglia delle Berberidaceae, tipico della Patagonia, le cui bacche sono protette da spine e contengono una sostanza che possiede proprietà medicinali. Un tempo utilizzati dalle popolazioni indigene per tingere i tessuti, oggi i frutti sono impiegati per produrre deliziose marmellate. La leggenda racconta che "el que toma el calafate, volvera" (chi mangia calafate, ritornerà). Il luogo un tempo era un semplice punto di ristoro durante i viaggi tra un estancia e l'altra della Patagonia mentre oggi El Calafate è una piacevole cittadina turistica, ottimo punto di partenza per la visita del ghiacciaio Perito Moreno e del settore meridionale del Parco Nazionale Los Glaciares. Nelle vicinanze si trova l'interessante Glaciarium, il museo del ghiaccio, ospitato all'interno di una struttura che ricorda il fronte del ghiacciaio Perito Moreno. Le sale permettono di immergersi nel mondo affascinante della glaciologia e di conoscere l'esplorazione di una delle più incredibili aree del continente, mentre nel sottosuolo il GlacioBar, invita ad assaporare un freschissimo drink.

8° giorno – 25 marzo: EL CALAFATE – PERITO MORENO – EL CALAFATE

Prima colazione. Giornata dedicata all'escursione al ghiacciaio Perito Moreno. Pernottamento.

Distanza El Calafate – Perito Moreno: Km 80

Il Perito Moreno è una massa immensa di ghiaccio che cade a picco sul Lago Argentino, con un fronte che si estende per cinque chilometri in larghezza e pareti che si innalzano fino a sessanta metri sopra le acque, nascondendosi per altri duecento sotto il livello del lago. Il ghiacciaio è uno dei pochi al mondo ancora in espansione ed è caratterizzato dalle continue rotture di torri ghiacciate che si staccano dal fronte e si schiantano nelle acque del lago risuonando come colpi di cannone nel silenzio del Parco. Sorprende la meravigliosa varietà di colori del ghiaccio che vanno dal bianco come la neve, al rame con venature di grigio all'incredibile blu profondo. Lo spettacolo è stupefacente: una enorme lingua di ghiaccio che si fa strada tra le montagne, l'azzurro del lago argentino, i lastroni di ghiaccio che vagano solitari ed il volo silenzioso di qualche condor.

9° giorno – 26 marzo: EL CALAFATE

Prima colazione. Giornata libera. Pernottamento

Si consiglia la navigazione sulle gelide acque del Lago Argentino raggiungendo l'Estancia Cristina. Imbarco a Puerto Bandera e navigazione lungo il braccio Nord del Lago Argentino, fiancheggiato da selvagge montagne, nude e dirupate, che recano i segni della straordinaria forza erosiva degli estesi ghiacciai che le ricoprivano anticamente. *Consigliamo di prenotare l'escursione dall'Italia, per poter garantire la disponibilità.*

10° giorno – 27 marzo: EL CALAFATE – BUENOS AIRES (durata volo circa 2h e 10)

Prima colazione. Mattinata libera. Trasferimento in aeroporto e partenza con volo per Buenos Aires. Arrivo, trasferimento e sistemazione in hotel. Pernottamento.

****In esclusiva per i nostri clienti il pernottamento nell'elegante quartiere della Recoleta dove poter vivere in autonomia e tranquillità la vera atmosfera di Buenos Aires.**

11° giorno – 28 marzo: BUENOS AIRES – PUERTO IGUAZÚ (durata volo circa 1h e 50)

Prima colazione. Trasferimento in aeroporto e partenza con volo di linea per Puerto Iguazú. Arrivo, trasferimento e sistemazione in hotel. Pernottamento.

****In esclusiva per i nostri clienti disponibilità della camera a Buenos Aires fino alle ore 16.**

I primi europei ad incontrare le cascate furono i membri di una spedizione spagnola nel 1542, furono quindi dimenticate per quasi 500 anni e oggi sono una delle maggiori attrazioni dell'America Latina. Il Parco Nazionale di Iguazú, dichiarato patrimonio Naturale dell'Umanità dall'Unesco, è una delle meraviglie naturali del pianeta. La parola Iguazú in lingua guaraní significa " grande acqua". Le cascate si estendono in un territorio al confine tra Argentina, Brasile e Paraguay e sono circondate da una rigogliosa giungla, habitat di numerose specie di uccelli, farfalle e mammiferi. La visita delle cascate è un incredibile spettacolo del fiume che si tuffa da un anfiteatro semicircolare formando 275 salti che si possono ammirare dalle passerelle e dai belvedere da varie angolazioni. Assolutamente da non perdere la visita della Garganta del Diablo dove la forza dell'acqua crea una nube di vapore iridescente.

12° giorno – 29 marzo: PUERTO IGUAZÚ (B/-/-)

Prima colazione. Intera giornata di visita delle cascate dal versante Argentino. Pernottamento

La stragrande maggioranza delle cascate si trovano dalla parte argentina, all'interno del Parque Nacional Iguazú, anch'esso ricchissimo di flora e fauna uniche, visitabile grazie ad un sistema di passerelle e sentieri nella foresta che permettono di vivere un'esperienza straordinaria. In uno dei punti più impressionanti si trova la Garganta del Diablo raggiungibile a bordo di un caratteristico trenino, il Tren de la Selva, proseguendo poi a piedi, fino ad una piattaforma panoramica e ammirare la potenza dell'acqua che si precipita con un boato incredibile per 70 metri.

13° giorno – 30 marzo: PARTENZA DA PUERTO IGUAZÚ

Prima colazione. Mattinata dedicata alla visita delle cascate dal lato Brasiliano. Trasferimento all'aeroporto di Puerto Iguazú e partenza con volo per Buenos Aires. Arrivo, cambio di aeromobile e proseguimento con volo di linea intercontinentale per l'Italia. Pasti e pernottamento a bordo.

Il Parque Nacional Foz do Iguazu in Brasile, offre una visione stupefacente delle cascate che si possono ammirare frontalmente in tutto il loro massimo splendore e attraverso un sentiero che attraversa in parte la foresta, per poi aprirsi in punti panoramici unici. Per completare la visita si suggerisce il Macuco Safari, un'escursione che inizia attraversando parte della foresta atlantica, prosegue camminando lungo un percorso ricco di orchidee, palme, bromeliacee e alberi centenari che porta fino alla cascata Salto Macuco e termina a bordo di un gommone che si avvicina alla caduta delle cascate. Una esperienza unica!

14° giorno – 31 marzo: ARRIVO IN ITALIA

Arrivo in Italia e fine del viaggio.

Quota di partecipazione individuale

€ 3.740,00

Hotel previsti durante il tour (o similari di pari categoria):

Buenos Aires/Kenton****

Puerto Madryn/Peninsula****

Ushuaia/ Los Acebos****

El Calafate/Rochester ****

Buenos Aires/Grand Recoleta**** sup.

Puerto Iguazú/Mercure**** sup.

La quota comprende:

Voli intercontinentali Verona/Roma/Buenos Aires a/r in classe economica; voli interni previsti in programma (franchigia bag. 20 Kg, salvo eccezioni indicate nei documenti di viaggio); hotel menzionati o, se non disponibili altri della stessa categoria, su base camera doppia standard (due letti singoli, il letto matrimoniale non è mai garantito); trattamento indicato nel programma; trasferimenti, visite ed escursioni collettive con guide locali in Italiano, spagnolo/inglese durante le navigazioni fino a 9 partecipanti. (A El Calafate, Ushuaia i trasferimenti sono previsti solo autista e a Trelew con guida spagnolo/inglese. A partire da 10 con servizio privato e guida in italiano tranne durante la navigazione del Canale di Beagle. A Buenos Aires sempre privati con guida parlante italiano); tasse d'ingresso ai Parchi; assicurazione per l'assistenza medica, il rimpatrio sanitario ed il danneggiamento al bagaglio; polizza Viaggi rischio Zero; gadget previsti e documentazione informativa; spese di iscrizione.

La quota non comprende:

Tasse aeroportuali da inserire nel biglietto (circa € 535, da riconfermare in fase di emissione); tasse aeroportuali dei voli interni (eccetto Trelew, Ushuaia da pagare in loco); tassa municipale a Puerto Iguazú di 25 pesos per persona, per notte da pagare in contanti in hotel (si consiglia di portare con sé la ricevuta perché potrebbe essere richiesta durante la permanenza nella zona); l'escursione per l'avvistamento delle balene; late check-out Iguacu; treno la "Fin del Mundo" nel Parco Nazionale Terra del Fuoco; polizza a copertura delle penali d'annullamento del viaggio; bevande, gli extra di carattere personale, eccedenza bagaglio; escursioni facoltative e tutto ciò non evidenziato nella voce "la quota comprende".

SUPPLEMENTO CAMERA SINGOLA: € 870,00

****Altri itinerari ed altre date di partenza disponibili in Agenzia****

PER PRENOTAZIONI ED INFORMAZIONI rivolgersi a:

VIAGGI ALTREVE, VIA XX Settembre, 17 – Verona – Tel. 045/596733

e- mail: viaggialtrevie@gmail.com